



SCUOLA DI BIBLISTICA • CORSO: PROPEDEUTICA
LEZIONE 17

Il mese nella Bibbia

Quando iniziano e quanto durano i mesi biblici

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

La parola “mese” (1Re 6: 37-38;8:2; 2Re 15:13; Ez 11:8) è in ebraico יָרַח (*yèrach*) e ha chiaramente a che fare con la parola יָרַח (*yarèakh*), “luna”; il mese del calendario biblico, infatti, corrisponde a una lunazione (*Is* 66:23). In *Esd* 6:15 troviamo la parola caldea יָרַח (*yèrach*) a proposito del “mese lunare [יָרַח (*yèrach*)] di adar” (*TNM*). Il novilunio è perciò la base decisiva per determinare il principio di ogni mese. Attraverso il novilunio possiamo osservare le Festività comandate da Dio nella Scrittura, iniziando dal novilunio stesso (*Nm* 10:10). Si comprende allora pienamente il significato di *Sl* 104:19 che dichiara: “**Egli [Dio] ha fatto la luna per i מועדים [moadim]**” (testo ebraico) ovvero per “le **solennità** [מועדים (*moadim*)] del Signore, le sante convocazioni”. – *Lv* 23:4.

Fu Dio stesso a volere il calendario così come lo abbiamo nella Scrittura. Dopo che gli ebrei erano stati liberati dalla schiavitù egiziana, Dio disse: “Questo mese [*abib*] sarà per voi il primo dei mesi: sarà per voi il primo dei mesi dell'anno” (*Es* 12:2). Quest'affermazione fu fatta da Dio a Mosè e ad Aaronne (v. 1). Il calendario biblico dato a Israele è dunque il calendario di Dio. Per osservare tutte le sante Festività che il Signore comanda, occorre riferirsi al calendario biblico. Il calendario ebraico attuale non è affidabile, perché segue le modifiche apportate dai rabbini nel quarto secolo della nostra era. In esso, infatti, i mesi non vengono sempre fatti iniziare nel giorno giusto, quello reale del novilunio basandosi sull'ora di Gerusalemme.

I mesi dell'anno biblico. In un anno ci sono dodici mesi lunari: “Salomone aveva *dodici* prefetti su tutto Israele, i quali provvedevano al mantenimento del re e della sua casa; ciascuno di essi doveva provvedervi *per un mese all'anno*”. - *1Re* 4:7; si veda anche *1Cron* 27:1-15.

Per allineare l'anno lunare a quello solare, periodicamente (sette volte nell'arco di 19 anni) si prolunga l'ultimo mese, il mese di *adàr* (אָדָר); questa lunazione che viene aggiunta prende il nome di *veadàr*: il prefisso ebraico *ve* indica in ebraico la congiunzione "e", così il nome *veadàr* viene a significare "e *adàr*", "ancora *adàr*". Sebbene oggi abbiamo la possibilità di calcolare astronomicamente e con larghissimo anticipo quando prolungare il mese di *adàr*, aggiungendo un *secondo adàr* o *veadàr*, anticamente ciò accadeva con l'osservazione diretta. L'equinozio di primavera (che cade il 20 o 21 marzo nell'emisfero settentrionale, in cui Israele si trova) serviva da guida per capire quando le stagioni rimanevano indietro, rendendo così necessario un adeguamento del calendario prolungando il dodicesimo mese (*adàr*). La parola "equinozio" deriva dal latino e significa "notte uguale [al dì]": in quel giorno la notte e il dì hanno la stessa durata (12 ore).

Il metodo per determinare il primo mese dell'anno (*abib*) teneva conto che il periodo della Pasqua ebraica (14 e 15 *abib*) doveva cadere dopo l'equinozio di primavera. Così il giorno di preparazione della Pasqua (14 *abib*) poteva cadere nel giorno stesso dell'equinozio ma la Pasqua (15 *abib*) doveva cadere dopo l'equinozio. Queste erano le regole che governavano il calendario biblico. Si faceva ricorso anche a segnali di fuoco oppure a messaggeri per avvisare la popolazione dell'inizio del nuovo mese.

Giacché una lunazione o mese sinodico (mese lunare) dura 29 giorni 12 ore 44 minuti e 2,9 secondi, i mesi del calendario biblico sono di 29 o di 30 giorni, alternandosi. Nelle profezie, comunque, i mesi sono calcolati in 30 giorni. – *Ap* 12:6,14.

Il primo mese dell'anno biblico è *abib*. Ciò fu stabilito da Dio stesso: "**Questo mese** sarà per voi il primo dei mesi: sarà per voi **il primo dei mesi dell'anno**" (*Es* 12:2), "Voi uscite oggi, nel mese di **Abib**". - *Es* 13:4.

I nomi dei mesi biblici

Gli ebrei usavano numerare i mesi in sequenza, dal 1° al 12° (*Gs* 4:19; *Nm* 9:11; *2Cron* 15:10; *Ger* 52:6; *Nm* 33:38; *Ez* 8:1; *Lv* 16:29; *1Re* 12:32; *Esd* 10:9; *2Re* 25:1; *Dt* 1:3; *Ger* 52:31). Comunque, prima dell'esilio in Babilonia la Bibbia menziona con il nome proprio (che è cananeo) quattro mesi: *abib*, il primo (*Es* 13:4); *ziv*, il secondo (*1Re* 6:37); *etanìm*, il settimo (*1Re* 8:2); *bul*, l'ottavo (*1Re* 6:38). Dopo l'esilio i mesi furono chiamati con i nomi babilonesi. La Bibbia ne menziona sette: *nissàn*, il 1°, già *abib* (*Est* 3:7); *sivàn*, il 3° (*Est* 8:9); *elùl*, il 6° (*Nee* 6:15); *kislèv*, il 9° (*Zc* 7:1); *tevèt*, il 10° (*Est* 2:16); *shvat*, l'11° (*Zc* 1:7);

e *adàr*, il 12° (*Esd* 6:15). I nomi (sempre postesilici) degli altri cinque mesi sono presi dal *Talmùd* ebraico: *iyàr*, il 2°, già *ziv*; *tamùs*, il 4°; *av*, il 5°; *tishrì*, il 7°, già *etanìm*; *kheshvàn*, l'8°, già *bul*. Il prolungamento del 12° mese, intercalato periodicamente, era chiamato, come già visto, *veadàr* (secondo *adàr*, “e *adàr*, “ancora *adàr*”). Diamo di seguito una tabella sinottica in cui sono elencati i mesi, con un raffronto con i nostri. In **carattere verde** i nomi **cananei**, in **carattere blu** i nomi **babilonesi**, in **carattere rosso** i nomi presi dal *Talmùd*.

N.	Prima dell'esilio	Dopo l'esilio		Periodo
1°	<i>abìb</i>	<i>nissàn</i>	ניסן	Marzo - aprile
2°	<i>ziv</i>	<i>iyàr</i>	אייר	Aprile - maggio
3°		<i>sivàn</i>	סיון	Maggio – giugno
4°		<i>tamùs</i>	תמוז	Giugno – luglio
5°		<i>av</i>	אב	Luglio – agosto
6°		<i>elùl</i>	אלול	Agosto – settembre
7°	<i>etanìm</i>	<i>tishrì</i>	תשרי	Settembre - ottobre
8°	<i>bul</i>	<i>kheshvàn</i>	חשון	Ottobre – novembre
9°		<i>kislèv</i>	כסלו	Novembre – dicembre
10°		<i>tevèt</i>	טבת	Dicembre – gennaio
11°		<i>shvat</i>	שבט	Gennaio – febbraio
12°		<i>adàr</i>	אדר	Febbraio - marzo
*		<i>veadàr</i>	אדר וו	

* Mese intercalare, posto dopo *adàr*.

Per completezza, diamo anche i nomi babilonesi (accadici) con le caratteristiche dei mesi:

1. *Nisanu*: il mese dei sacrifici.
2. *Ayaru*: il mese delle processioni.
3. *Simanu*: la stagione per fare i mattoni.
4. *Du-uzu*: il mese di Tammuz, dio della fertilità.
5. *Abu*: il mese delle torce.
6. *Elulu* o *Ululu*: il mese della purificazione.
7. *Teshritu*: il mese del principio.
8. *Arah-samna*: l'ottavo mese.
9. *Kislimu* (significato incerto).
10. *Tebitu*: il mese delle immersioni in acqua.
11. *Shabatu*: il mese dei temporali e delle piogge.
12. *Adaru*: il mese della trebbiatura.

A proposito di questi nomi, va detto che solo gli sciocchi si scandalizzano perché la Bibbia li usa. L'accadico, parlato dai babilonesi, era una lingua del gruppo semitico (cui appartiene anche l'ebraico). Il grande filologo G. Semerano ha rintracciato la madre di tutte le lingue proprio in Mesopotamia.

Il fatto che i babilonesi fossero pagani e che alcuni nomi dei mesi rispecchiassero la loro religione, nulla toglie alla lingua usata. Anche noi usiamo chiamare i giorni della settimana con nomi pagani; ciascun giorno, infatti, contiene il riferimento a una divinità pagana: lunedì alla luna, martedì a Marte, mercoledì a Mercurio, giovedì a Giove, venerdì a Venere; la domenica è detta così perché “giorno del Signore [dominus]”, legato alla religione cattolica; si salva solo il sabato, grazie alla Bibbia. Quando usiamo questi nomi, lo facciamo perché questa è la nostra lingua e non per rendere un culto pagano. Così per i nomi babilonesi dei mesi.

Diamo infine una tabella con il clima e le attività agricole connesse al calendario biblico:

Mese			Clima	Attività agricole
1°	<i>nissàn</i>	Marzo - aprile	Piogge e disgelo	Raccolta del lino; inizio della raccolta dell'orzo
2°	<i>iyàr</i>	Aprile - maggio	Inizia la stagione asciutta	Raccolta dell'orzo; inizio della raccolta del frumento
3°	<i>sivàn</i>	Maggio - giugno	Temperature estive	Raccolta del frumento, delle mele e dei primi fichi
4°	<i>tamùs</i>	Giugno - luglio	Le temperature aumentano	Prima uva. Si seccano la vegetazione e le sorgenti
5°	<i>av</i>	Luglio - agosto	Temperatura ai suoi massimi	Vendemmia
6°	<i>elùl</i>	Agosto - settembre	Ancora molto caldo	Raccolta dei datteri e dei fichi estivi
7°	<i>tishri</i>	Settembre - ottobre	Iniziano le prime piogge	Termina la raccolta e inizia l'aratura
8°	<i>kheshvàn</i>	Ottobre - novembre	Piogge leggere	Raccolta delle olive; semina del frumento e dell'orzo
9°	<i>kislèv</i>	Novembre - dicembre	Piogge più intense; neve sui rilievi	Crescita dell'erba; rientro invernale delle greggi
10°	<i>tevèt</i>	Dicembre - gennaio	Freddo; pioggia; neve sui rilievi	Crescita del grano e dei fiori
11°	<i>shvat</i>	Gennaio - febbraio	Ancora pioggia; diminuisce il freddo	Fioritura dei mandorli; spuntano le gemme dei fichi
12°	<i>adàr</i>	Febbraio - marzo	Temporali e grandinate	Fioritura dei carrubi. Raccolta degli agrumi

Temperature medie minime e massime in Israele (in °C, oggiogiorno)				
Località	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre
Tiberiade	9-18	13-27	23-37	18-32
Tel Aviv	9-18	12-22	21-30	16-29
Gerusalemme	6-11	12-21	19-29	16-25
Mar Morto	11-20	20-29	28-39	24-32
Eilat	9-21	17-30	25-39	20-33